

## GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali  
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)  
Telefono: 349.3736518  
mail: comunicazioni@arcidiocesiGaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta  
Instagram: @ChiesadiGaeta  
Twitter: @ChiesadiGaeta  
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette Avenire*

# Sull'importanza di saper ringraziare

## SANTUARIO

## Chiusa a causa dei lavori la Montagna Spaccata

I padri missionari del Pontificio istituto missioni estere che curano il Santuario della Montagna Spaccata di Gaeta hanno dovuto comunicare che da gennaio 2023 inizieranno dei lavori di restauro e risanamento conservativo alla cappella del Crocifisso, nel rispetto degli elementi storico-architettonici finalizzati ad un recupero totale del bene in grado di renderlo pienamente fruibile da parte dei fedeli e dei visitatori.

I lavori inizieranno il 15 gennaio e termineranno il 15 maggio. Durante questo periodo, la "Montagna Spaccata", conosciuta in tutto il mondo, rimarrà chiusa al pubblico. Una chiusura dolorosa ma indispensabile, che comunque permetterà alla chiesa della Santissima Trinità di rimanere sempre aperta per le celebrazioni liturgiche sia nei giorni feriali, sia in quelli festivi. I padri missionari si scusano per il temporaneo disagio provocato ai tanti fedeli che accorrono ogni giorno al santuario di Gaeta, ma spiegano che questa improrogabile chiusura porterà a un importante miglioramento artistico e religioso della cappella del Crocifisso che necessita di lavori urgenti di messa in sicurezza.

I lavori saranno coordinati da padre Daniele Sarunsi che da febbraio sarà il nuovo rettore del Santuario e della comunità dei padri missionari prendendo il posto dell'attuale rettore padre Nevio Viganò.

DI LUIGI VARI \*

Vogliamo imparare a ringraziare per tutto quello che non abbiamo compreso nell'anno che è trascorso, per i vuoti che abbiamo sperimentato, per i grazie che non abbiamo ricevuto e per quelli che non abbiamo meritato. Impariamo che ringraziare è il gesto più grande della vita di un uomo che lo rende capace di affrontare ogni passo senza mai scoraggiarsi. Questo anno trascorso ha avuto momenti difficili, nella memoria di tutti c'è lo scoppio della guerra dichiarata dalla Russia all'Ucraina il 24 febbraio. Questa guerra e la pandemia hanno dato la misura di una umanità estenuata dalla violenza e dall'egoismo, incapace di trovare energia per affrontare le numerose emergenze di ogni tipo, sociale e climatico. Gesù nell'ultima cena suggerisce che tutte le difficoltà possono essere affrontate e superate se si sanno alzare gli occhi al cielo, se si è capaci di benedire e di ringraziare. L'atteggiamento della

## La riflessione guidata dal vescovo Luigi Vari sull'inizio dell'anno: tempo di bilancio e di gratitudine

benedizione e del ringraziamento si radica in un cuore umile che comprende come tutto quello che è e che ha è da Dio, che ha consapevolezza di essere una creatura insieme alle altre creature che deve accogliere, apprezzare e servire. Alla fine di questo anno che si è chiuso con la morte del papa emerito Benedetto, voglio citare alcune sue parole pronunciate in occasione del Te Deum del 2005: «Potremmo ben dire che la Chiesa vive per lodare e ringraziare Dio. È essa stessa "azione di grazie", lungo i secoli, testimone fedele di un amore che non muore, di un

confronto e discernimento sul cantiere dell'ospitalità e della casa, individuato come punto di partenza per quest'anno pastorale, e sul cantiere specifico della Chiesa di Gaeta, ossia quello della famiglia e dei giovani. Il percorso sviluppato nei prossimi mesi sarà ulteriormente arricchito da specifici momenti di ascolto che l'arcivescovo Vari intende proporre in alcune comunità di periferia con lo scopo di determinare un loro maggiore coinvolgimento nel cammino sinodale diocesano.

Carlo Lembo

\* arcivescovo di Gaeta

## Sinodo, si riparte

Nel mese di gennaio riparte il cammino sinodale della Chiesa di Gaeta: mercoledì alle 20 presso l'episcopio si incontrerà con l'arcivescovo Luigi Vari l'equipe di coordinamento sinodale per fare il punto sul cammino di ascolto compiuto in questi primi mesi dell'anno pastorale e per programmare i prossimi passi con il coinvolgimento dei coordinamenti foraniali e dei consigli pastorali parrocchiali. Obiettivo di questo tempo è continuare a porre in atto momenti di ascolto,



Il Golfo di Gaeta con il campanile della Cattedrale

## IL TORNEO

## A Itri si scende in campo contro il bullismo

Quando lo sport incontra il sociale nascono sempre grandi emozioni e così è stato anche per il quadrangolare organizzato dal Comune di Itri, "Un calcio al bullismo". Un quadrangolare di calcio giovanile, fortemente voluto dall'assessore Mario Di Mattia, per mantenere acceso un faro sul problema del bullismo che da sempre affligge la società, ma che oggi è diventato una vera piaga. A sfidarsi sul campo sportivo di Itri, dando vita a partite di grande intensità, ma anche di grande correttezza come è stato confermato anche dai direttori di gara nel corso delle premiazioni, l'Itri Calcio, la F.C. Matese, la Real Aversa e l'Usd Palmese. A dirigere gli incontri tre fischiotti della sezione Aia di Formia, guidata dal presidente Vincenzo Marino e vicina alle tematiche sociali, i fischiotti formiani, quest'anno, con i progetti #rossoachitocca e "Un calcio al bullismo" hanno dimostrato ancora una volta attenzione a due tematiche legate a forme di violenza che molto spesso si vedono anche nei campi e sugli spalti.

Soddisfazione è stata espressa dal Comune di Itri e dall'assessore Di Mattia, che ha spiegato: «Il bullismo è un fenomeno che non va sottovalutato e bisogna tenere accesi i riflettori sulla tematica, anche organizzando eventi come questo, sensibilizzando i ragazzi e tutti coloro che gravitano attorno ad essi». L'evento ha visto la presenza anche dei ragazzi disabili del centro diurno comunale che hanno partecipato all'organizzazione. «La lotta al bullismo - hanno concluso dal Municipio - passa anche attraverso l'integrazione». Il torneo di calcio è stata anche l'occasione per ricordare un'icona del calcio itirano recentemente scomparsa, ovvero Giuseppe Paparello, dimenticato ed indimenticabile calciatore e successivamente allenatore a livello locale e riconosciuto per la propria gestazione sportiva in tutto il comprensorio. Giuseppe Paparello, per gli amici Peppino, è stato ricordato dagli amici di sempre, tra cui anche il primo cittadino Giovanni Agresti ed il consigliere, già sindaco di Itri Giuseppe De Santis, che insieme agli assessori Di Mattia e Salvatore Mazziotti, hanno, fatto omaggio alla famiglia, rappresentata dalla moglie e dal figlio, di una targa ricordo.

## Fondi si riscopre solidale

A Fondi prosegue la gara di solidarietà per Marco Pannone e la sua famiglia. La Pro loco di Fondi, infatti, dopo Natale aveva lanciato la raccolta Fondi per il giovane aggredito a Londra a inizio dicembre e che continua a combattere all'interno di un ospedale della capitale londinese per il recupero delle proprie funzionalità. In pochi giorni, già tanti cittadini hanno risposto all'appello donando la bellezza di oltre 2500 euro da destinare alla famiglia di Marco Pannone che da appena dopo l'accaduto si è trasferita in Inghilterra per stare vicina al proprio congiunto. In appena quattro giorni, la Pro Loco ha ottenuto donazioni per l'ammontare di 2.579 euro.

«Il grande cuore dei fondani - hanno spiegato dall'asso-

## Giovane aggredito a Londra e ricoverato in prognosi riservata: la Pro loco organizza la raccolta per aiutare la famiglia

ciamento di promozione locale - ancora una volta, risponde con generosità all'appello lanciato». Marco Pannone, 25 anni di Fondi, dopo la vile aggressione subita a Londra la notte tra il 2 e il 3 dicembre scorso, è ancora ricoverato nel reparto di terapia intensiva del King's College Hospital e i medici per ora non sciolgono la prognosi. Da segnalare come dei fondi raccolti, 750 euro sono stati offerti dal pubblico presente ai due "Concerti di Capodanno" tenuti il primo gennaio

del nuovo anno e organizzati nell'ambito del Music Festival dal titolo "Ciak si ascolta". Ma la gara di solidarietà della raccolta di denaro sta continuando soprattutto utilizzando l'Iban intestato all'associazione Pro loco Fondi (IT77M0200873971000102768396), indicando nella causale: "Aiutiamo Marco Pannone e i suoi familiari". Che è trasparente e verrà puntualmente rendicontata con cura. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi alla Pro loco Fondi telefonando al 329 77 64 644. Questa prima trincea di aiuti è già stata inviata ai familiari di Pannone nella mattinata dello scorso 2 gennaio proprio come sostegno nel supportarli anche economicamente in questo momento così difficile per tutta la famiglia.

## Servizio civile universale e Caritas: è online il bando per cinque posti

Lo scorso 15 dicembre il dipartimento per le Politiche giovanili ha emanato il bando volontari per il Servizio civile universale. La Caritas della diocesi di Gaeta è presente con ben due progetti: "Artigiani di pace" con quattro posti disponibili e "Vasi comunicanti" con un posto disponibile. Il Bando è rivolto a giovani, tra i 18 e i 28 anni, che desiderino dedicare alcuni mesi della loro vita al servizio di difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio. Si tratta di un'occasione di crescita personale davvero preziosa da cogliere, un modo per mettere le proprie capacità al servizio degli altri e per prendere consapevolezza sulla realtà che ci

circonda. Scegliere il Servizio civile permette di conoscere meglio il territorio in cui si vive, sentendosi parte integrante dello stesso e facendo esperienza concreta di cittadinanza attiva. Fare questa scelta con la Caritas diocesana, poi, vuol dire partecipare al miglioramento della situazione sociale del territorio diocesano, fronteggiando la povertà emergenti e non tirandosi indietro davanti alle richieste di aiuto di coloro che vivono in condizioni di disagio. La domanda di partecipazione va presentata - entro e non oltre le 14 del 10 febbraio 2023 - tramite la piattaforma domanda on line (DoI) raggiungibile all'indirizzo [domandaonline.serviziocivile.it](http://domandaonline.serviziocivile.it). Per consultare il bando e per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito web [caritasgaeta.it](http://caritasgaeta.it) nella sezione dedicata al Servizio Civile.

Fabiana Lo Sordo

## Cresime per adulti, via al secondo corso

Il secondo corso per le Cresime per adulti per il 2022-2023 prende il via quest'oggi. Questo particolare cammino diocesano si rivolge a quanti compiuti 18 anni, chiedono di ricevere il sacramento della Cresima e prevede cinque incontri foraniali e un incontro diocesano con l'arcivescovo. La celebrazione della cresima è prevista nel mese di febbraio (orario e luogo sarà comunicato in seguito). I parroci possono segnalare i cresimandi ai referenti foraniali. Oggi primo incontro alle 19 nella parrocchia dei Santi Lorenzo e Giovanni Battista della forania di Formia. Domani, appuntamento sempre alle 19 per la forania di Minturno presso la parrocchia di San Pietro Apostolo. La forania di Minturno si riunirà il 14 gennaio, mentre quella di Fondi il 17 gennaio.



## PERSONA DELL'ANNO 2022

## Dopo «Zecchino d'Oro» l'omaggio a Virginio

Tra gli oltre 4 mila voti espressi dai cittadini di Fondi che hanno votato per il contest lanciato dalla Pro loco locale per eleggere la "Persona dell'anno" del 2022, ha prevalso il cantautore e musicista Virginio Simionelli in arte Virginio. Tra i successi del cantautore fondano dell'ultimo periodo, la vittoria del suo brano "Il panda con le ali", di cui ha contribuito a scrivere testo e musica con Daniele Coro, alla 65ª edizione dello Zecchino d'Oro. Il brano è stato premiato al termine della grande finale, andata in onda il 24 dicembre scorso su Rai1, condotta da Carlo Conti. La canzone cantata dalla piccola Mariapaola Chiummo di 7 anni, parla di inclusione e di unicità. Il riconoscimento è stato consegnato all'animatrice del fanclub Rita Sposito alla presenza della mamma Beatrice, il papà Raffaele e la sorella Gioia. Virginio non era presente perché all'estero.

## Pubblicato il nuovo libro di Salvatore Boni dedicato alla storia dell'arcidiocesi di Gaeta



Salvatore Boni

La casa editrice deCompore ha iniziato il nuovo anno con la pubblicazione del volume dell'araldista Salvatore Boni intitolato *Armoriale diocesano. Codice Araldico dell'episcopato Gaetano e cemi storico-genealogici*. Il volume è stato inserito nella Collana "Origines - Storia e Territorio" curata da Salvatore Cardillo. Annunciato da tempo e già richiesto da appassionati cultori di storia e araldica, il volume contiene tavole e descrizioni di stemmi di vescovi e arcivescovi succedutisi alla guida della Chiesa di Gaeta, realizzati dallo stesso autore. Boni, tra le sue pubblicazioni all'attivo vanta già *Gaeta nello splendore della sua nobiltà e i suoi governatori*, lavoro nato dopo anni di ricerca e di studi approfonditi sulla storia locale della città di Gaeta con le sue antiche espressioni culturali. Uno studio inerente la tradizione delle antiche e illustri famiglie gaetane e delle armi gentilizie. Con questo secondo volume, l'autore chiude una fase del recupero storico di Gaeta, legato alla diocesi.